

LA NAZIONE 2014-2015 CRONISTI in CLASSE

SPONSOR



PARTNER



«Meno incidenti con le rotatorie»

Ulilian Berti assessore alla viabilità: «Portano benefici alla comunità»

«MENO INCIDENTI con le rotatorie, riduzione di inquinamento atmosferico e acustico e traffico più scorrevole. Sono questi alcuni degli aspetti legati alle rotonde men- sate in evidenza da Ulilian Berti, vi- cini sindaco e assessore alla viabi- lità, che abbiamo intervistato nel nostro laboratorio di giornalismo nel plesso Malaspina di via Palestra. Ecco le domande.



COMUNE Il vicinidaco Ulilian Berti con alcuni cronisti del laboratorio

È migliorato lo viabilità nel Comune di Massa con l'introduzione delle rotatorie?

«Decisamente sì. Avevamo diversi incidenti periodici - spiega il vicinidaco Ulilian Berti - che creavano problemi di traffico. Le rotatorie hanno favorito la circolazione e ridotto i conflitti tra automobili. Quindi negli incidenti in cui sono state realizzate c'è stata una diminuzione degli incidenti?». «Sicuramente. Con le rotatorie si registra statisticamente una riduzione degli incidenti e della loro gravità, perché chi si muove nella rotonda si trova davanti alla stop e deve dare la precedenza a chi è dentro: si riducono velocità e probabilità d'urto».

In quali zone andate a sostituire i semafori con le rotatorie?

«Stanno realizzando una rotonda tra via Pizzo Volpe e via Donale nei pressi del Cermeo, non in sostituzione di un impianto semaforico ma perché l'incrocio è estremamente pericoloso essendo isolato all'interno della zona indottrina-»

Quel beneficio ne ritrae la comunità?

«Innanzitutto la sicurezza dei mezzi pesanti. Sono in fase di affidamento alla ditta vicinidaco della gara d'appalto i lavori di realizzazione di due rotonde in via Olivieri, all'incrocio con via Donale e con via Carducci, in sostituzione di due semafori. Quindi benefici ne ritrae la comunità?». «Sicuramente il costo di una rotonda si aggira sui 200mila euro al quale spesso vanno aggiunti costi per altri lavori. Ora il Comune non ha risorse economiche per costruirle. Quelle in programma del Cermeo costano 300mila euro e i costi sono coperti da un finanziamento europeo girato al Comune della Provincia di Massa Carrara attraverso una convenzione. Le rotonde di via Olivieri costeranno un milione e 300mila euro perché dovranno avere caratteristiche legate alla presenza di traffico pesante ed essere rifiniti marciapiedi e arredo. Le spese sono coperte da un finanziamento della Regione Toscana concesso alla Provincia con la quale abbiamo stipulato una convenzione per la progettazione e la costruzione».

IL MERITO «Si abbattano inquinamento e tempi morti»

«MOLTO MERITO»

LEZIONE sulle rotonde al corso di giornalismo. L'ingegner Marco Bonanni, esperto di educazione stradale, alcuni giorni fa nella nostra scuola ci ha spiegato che le rotonde sono state introdotte per snellire il traffico e, soprattutto, per ridurre la gravità degli incidenti. Con le rotonde, infatti, si riducono i rischi che invece sono abbastanza elevati negli incroci semaforici. Inoltre, quando un'auto va a sbattere contro l'abitacolo di un'altra vettura ad un incrocio, con la rotonda si riducono la forza d'urto e l'angolo di impatto e si hanno meno danni a persone e macchine. Fra i difetti delle rotonde, il fatto che occupano molto spazio e richiedono maggiori costi di realizzazione rispetto ai semafori. Fra i "tratti", l'abbattimento dei "tempi morti" e dell'inquinamento: le auto ferme al rosso del semaforo, infatti, se non sono dotate di un dispositivo di spegnimento automatico, finiscono per rilasciare nell'atmosfera più inquinanti di quanti ne producano quelle che utilizzano le rotonde. Secondo l'ingegner Bonanni, le rotonde inizialmente non sono state apprezzate dalla popolazione perché per usare il semaforo non occorre particolari doti di concentrazione, mentre, al contrario, per affrontare una rotonda "ci vuole testa": per entrare e uscire da una rotonda, infatti, gli automobilisti devono essere sempre attenti e vigili.

REGOLE SANTO TAVELLA, COMANDANTE DEI VIGILI URBANI, SPIEGA LA "SVOLTA" DELLE ROTONDE

«Più lavoro, ma cresce la sicurezza in strada»



SICUREZZA Santo Tavella, comandante vigili urbani di Massa

«PIÙ lavoro per i vigili urbani, ma maggior sicurezza in strada con le rotatorie. Il comandante dei vigili urbani di Massa, dottor Santo Tavella, l'altro pomeriggio ci ha illustrato nel nostro laboratorio come funzionano le rotonde e quali vantaggi comportano per gli automobilisti. Che funzione hanno le rotatorie?». «La finalità fondamentale è aumentare la sicurezza della circolazione - ha risposto il comandante Tavella - ed abbassare il numero degli incidenti. Anche in caso di sinistro, di solito le conseguenze sono di minore rilevanza. Nel territorio comunale, sono aumentati o diminuiti gli incidenti con la presenza di rotonde?». «A Massa non ci sono dati specifici sulle rotonde, ma il tasso generale di incidenti è lievemente diminuito. Il dato confortante è che l'incidentalità con-

l'introduzione delle rotonde cala del 50%. Quali sono le regole da osservare nelle rotonde?». «Quando si entra bisogna dare la precedenza alle auto che sono già all'interno o non si può fare un sorpasso. Una volta che il conducente è dentro e fa una manovra deve usare tutti gli accorgimenti per non creare pericolo ad altre auto. Gli automobilisti hanno imparato a muoversi correttamente nelle rotonde?». «Col passare del tempo gli incidenti da quotidiani sono diventati settimanali e ora possiamo dire che la maggior parte dei conducenti rispetta le regole. Per i vigili urbani l'introduzione delle rotonde comporta un maggior lavoro?». «All'inizio comporta un maggior lavoro che si è ben visto se in cambio e in prospettiva possiamo avere un beneficio alla sicurezza della circolazione stradale».

LA REDAZIONE

QUESTA pagina è stata realizzata dagli studenti del Laboratorio di Giornalismo del plesso Malaspina della scuola «Malaspina-Staffetti». Ed ecco i loro nomi: Enrico Accrino, Davide Grassi, Jacopo Falossi, e

Niccolò Manzoni (classe I A), Andrea De Angelis, Carlotta Ricci, Daria Rohan, Anna Santarelli e Anna Semeraro (classe II A), Antonella Farfani, Sara Francesconi, Margherita Landucci, Agnese Novati e Aurora

Vita (classe III E). Il Laboratorio di Giornalismo è curato dal professor Federico Guidotti e dal giornalista Alberto Sacchetti. La dirigente scolastica è la professoressa Iola Cirvelli.

Ed ecco anche la

seconda pagina!

Sulla Cronaca di Massa del quotidiano «La Nazione» è stato pubblicato stamani il frutto del lavoro del Laboratorio di Giornalismo del plesso Malaspina.

Dopo l'inchiesta sui fumetti e i videogiochi, arriva la sicurezza stradale.

I nostri giovani redattori, infatti, coordinati dal professor **Federico Guidotti** e dal giornalista **Alberto Sacchetti**, si sono chiesti l'utilità, i vantaggi e gli svantaggi delle **rotatorie**.

Per avere informazioni autorevoli e di prima mano, hanno intervistato l'assessore alla viabilità del Comune di Massa **Ulilian Berti** e il comandante dei vigili urbani della nostra città **Santo Tavella**; per comprendere meglio il funzionamento delle rotonde, hanno ascoltato la lezione dell'ingegner **Marco Bonanni**.

Con questa seconda inchiesta, si conclude l'impegno della nostra giovane redazione per

l'edizione 2014/2015 del Campionato di Giornalismo.

La pagina può essere **votata qui**.

Qui, invece, si può ancora leggere e votare la **prima** delle due pagine.

Complimenti a tutti i nostri giovani redattori: **Enrico Accarino, Davide Grassi, Jacopo Falossi** e **Niccolò Mansani** (classe I A); **Andrea De Angeli, Carlotta Ricci, Daria Rohan, Anna Santorelli** e **Anna Semeraro** (classe III A); **Annagiulia Fantini, Sara Francesconi, Margherita Landucci, Agnese Novani** e **Aurora Vita** (classe III E)!

Leggi tutto

Inviato da admin il Ven, 13/03/2015 - 17:25

URL Sorgente (retrieved on 12/06/2026 - 23:34):<https://malaspinaedu.it/tag/vigili-urbani>